

REGIONE: OK DA TERZA COMMISSIONE A LEGGE SUL TURISMO

20 Maggio 2015

L'AQUILA - La terza commissione consiliare (Agricoltura, Sviluppo economico e Attività produttive), ha approvato il progetto di legge di riordino del sistema turistico regionale. Lo annuncia il presidente Lorenzo Berardinetti.

“L'obiettivo dell'intervento normativo, di cui sono il primo firmatario, è quello di promuovere attività che valorizzino le destinazioni ed i prodotti turistici regionali, affinché aumenti l'attrattività del territorio abruzzese - dice - nonché quello di favorire processi di aggregazione programmatica, progettuale ed operativa tra attori pubblici e privati coinvolti nel settore turistico”.

“Lo stimolo all'imprenditoria locale - ha aggiunto Berardinetti - deve essere traino per una promozione turistica ad ampio raggio che, attraverso la promozione di progetti di sviluppo turistici per destinazione e prodotti condivisi con il territorio e l'amministrazione regionale, raggiunga una competitività nei mercati italiani ed esteri grazie a strumenti di innovazione ed internazionalizzazione”.

Berardinetti ha concluso ringraziando “gli esponenti dell'opposizione per la sollecitudine con la quale hanno accolto questo provvedimento e per averne consentito la rapida approvazione”.

Soddisfazione è stata espressa anche dal consigliere Mauro Di Dalmazio, ex assessore al turismo della Regione Abruzzo, capogruppo di Abruzzo Futuro.

“La legge, della quale sono firmatario, è il completamento del processo di riorganizzazione complessiva della governance turistica abruzzese che ha portato alla costituzione di 13 Destination management company (Dmc), e una Product management company (Pmc), che conta nel settore, in via diretta ed indiretta, più di 4mila operatori. Il riconoscimento delle Dmc e Pmc, per legge, consentirà al sistema turistico abruzzese di essere più competitivo, grazie all'integrazione dei servizi e alla commercializzazione dell'offerta, valorizzando al massimo le peculiarità del territorio abruzzese migliorando il livello dei servizi e dell'offerta”.